

## RAPPORTO MACROSISMICO SUL TERREMOTO ETNEO DEL 8/12/2015

**ORE 10:28 locali**

*R. Azzaro, S. D'Amico, L. Scarfi e T. Tuvo*

In seguito allo sciame sismico registrato dalla rete sismica dell'INGV – Osservatorio Etneo giorno 8/12/2015, è stata eseguita un'indagine macrosismica speditiva al fine di verificare gli effetti sul territorio del terremoto principale ( $M_L = 3.6$ ), accaduto alle ore 10:28 locali con epicentro nel versante nord-orientale dell'Etna, a circa 9.5 km a SO di Linguaglossa.

Il rilievo è consistito in un sopralluogo nell'area epicentrale definita strumentalmente, ed in una indagine telefonica per verificare l'avvertibilità nelle aree circostanti.

L'evento ha avuto un areale di risentimento limitato a causa della superficialità dell'ipocentro e della sua localizzazione lontano dai centri abitati. L'area di maggiore risentimento è quella di Piano Provenzana, dove la scossa è stata fortemente avvertita, anche all'aperto, senza tuttavia provocare danni né caduta di suppellettili all'interno degli edifici.

Il quadro degli effetti rilevati è indicativo di un'intensità massima  $I = V$  della scala EMS-98.

### **Repliche**

In seguito, nelle località di Piano Provenzana e Piano Pernicana, sono state avvertite altre scosse con minore intensità ( $I = III-IV$  EMS), tra cui quelle delle ore 11:53 loc. ( $M_L = 3.2$ ) di giorno 8 e delle ore 09:14 ( $M_L = 2.0$ ) del corrente giorno 9.

### **Fenomeni sismogeologici**

Sono state verificate le segnalazioni di fratture al suolo lungo la faglia Pernicana, riportate da alcuni osservatori esterni sui media. Il rilievo effettuato non ha evidenziato alcun fenomeno di fagliazione imputabile al movimento cosismico della struttura tettonica della Pernicana, ma solo la mobilitazione passiva di fratture preesistenti sul manto stradale, essenzialmente a causa dello scuotimento sismico.

L'assenza di tali evidenze di superficie è d'altronde coerente con il quadro degli effetti sopra riportati.

### **Località investigate**

Si riporta di seguito la valutazione dell'intensità macrosismica per l'evento principale delle ore 10:28 locali, secondo la scala macrosismica EMS-98.

Località	Int
P. Provenzana	5
P. Pernicana	4-5
Rif. Citelli	4
Linguaglossa	3-4
Piedimonte E.	3-4
Maletto	3
Presa	3
Randazzo	3
Solicchiata	3
Castiglione di S.	NA

Località	Int
Fiumefreddo di S.	NA
Fornazzo	NA
Malvagna	NA
Milo	NA
Praino	NA
Riposto	NA
Sant'Alfio	NA
Taormina	NA
Zafferana E.	NA

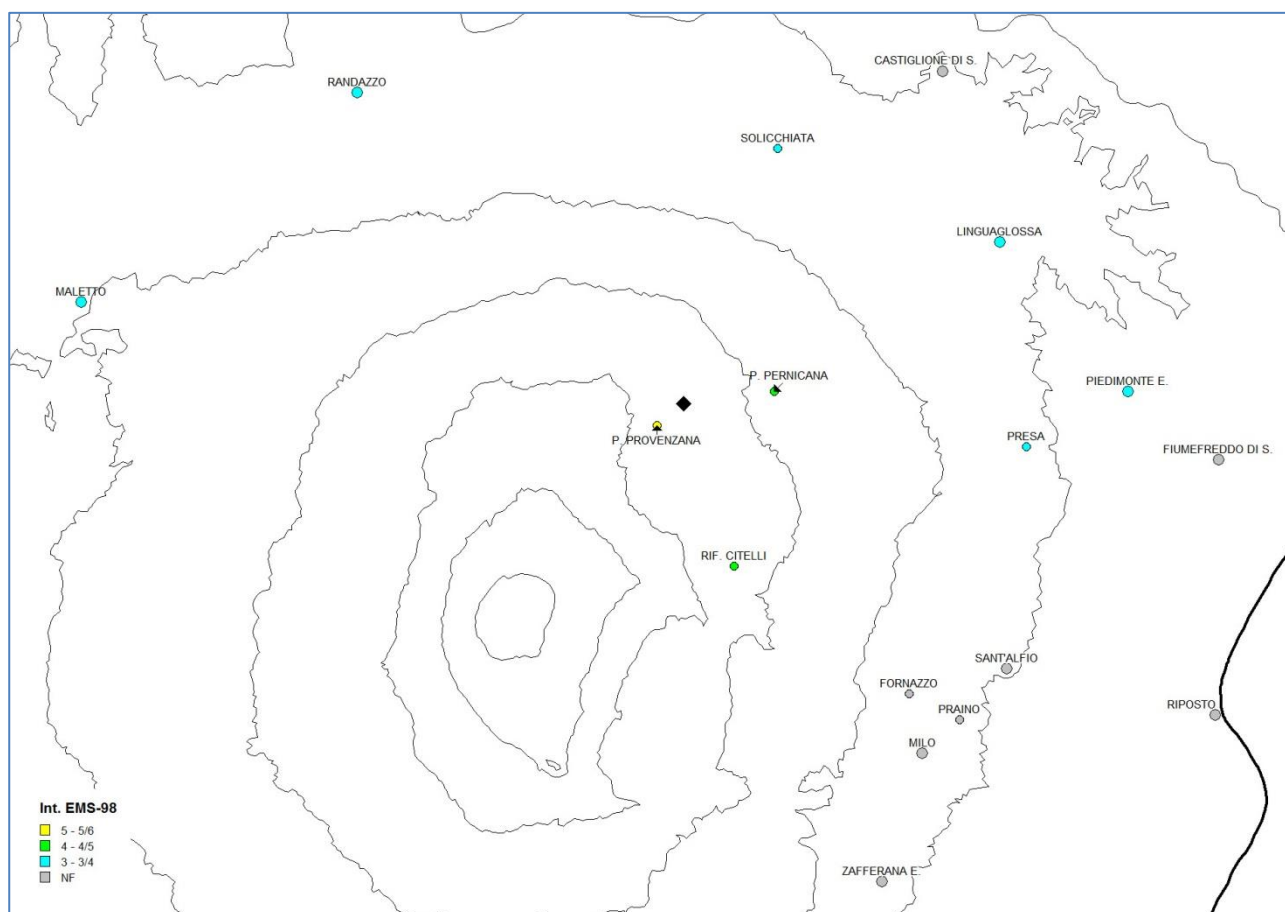


Fig. 1. Carta delle intensità (EMS-98). Il rombo indica l'epicentro strumentale.

## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.